



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1825

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Disposizioni organizzative per il coordinamento e la gestione degli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) relativi al territorio della provincia autonoma di Trento.

Il giorno **29 Ottobre 2021** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

Il piano di intervento europeo denominato «Next Generation EU» (NGEU), più conosciuto come «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa) è uno strumento fondamentale per la ripresa dell’Europa. Le risorse del NGEU, come noto, finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro.

Il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR), trasmesso alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021.

Per l’Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi.

La dotazione complessiva del PNRR è di oltre 235 miliardi: ai 191,50 miliardi citati si aggiungono infatti 30,6 miliardi di risorse del Fondo nazionale complementare e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Come noto, il PNRR contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato in sei settori di intervento prioritari (Missioni) e relativi obiettivi:

Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

Missione 4: istruzione e ricerca;

Missione 5: inclusione e coesione;

Missione 6: salute.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre Assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Sono inoltre previste tre priorità trasversali: pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

Richiamato il quadro di riferimento stabilito a livello europeo per l’Italia, a livello nazionale sono diverse le modalità con cui lo Stato sta coinvolgendo le Regioni e le Province autonome nell’utilizzo dei fondi del PNRR e nella conseguente realizzazione degli interventi sui territori.

Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, individua direttamente i Ministeri quali *amministrazioni titolari degli interventi*.

Il Piano include peraltro un ampio spettro di investimenti e di riforme che prevedono il coinvolgimento attivo delle amministrazioni territoriali con una rilevante quota di risorse (per un volume complessivo stimato di oltre 80 miliardi di euro) a ricaduta diretta sui territori delle Regioni e Province Autonome, chiamate a concorrere alla realizzazione del PNRR quali *soggetti beneficiari o soggetti attuatori* degli interventi (acquisendo quindi la titolarità delle specifiche progettualità e della loro concreta realizzazione) ovvero quali *soggetti partecipanti in qualità di destinatari finali* alla realizzazione dei progetti attivati a livello nazionale.

Con successivi provvedimenti i Ministeri competenti hanno già individuato (o individueranno) le Regioni e le Province autonome quali soggetti responsabili di specifiche linee progettuali all’interno delle Missioni del PNRR, con conseguente ripartizione delle risorse su base territoriale e relativa assegnazione. A questo proposito, è in corso una intensa interlocuzione con il Governo ed i Ministeri interessati che coinvolge la Provincia insieme alle altre Regioni.

Nel contesto richiamato, al fine di presidiare efficacemente le progettualità e gli interventi che riguardano direttamente o impattano sul territorio locale, si rende necessario qualificare un assetto organizzativo rafforzato che consenta di gestire al meglio e in modo coordinato e sistematico le attività connesse all’attuazione degli interventi previsti dal PNRR affidati alla Provincia (ovvero ad altri attori del sistema territoriale) per la loro attuazione o comunque di interesse per le ricadute a livello locale.

Vista l’ampiezza e importanza degli interventi previsti dal PNRR è opportuno affidarne il presidio complessivo alla dirigenza generale della Provincia, sotto il coordinamento del Direttore generale. Ciascun dirigente generale di dipartimento e di unità di missione strategica, in funzione delle materie di competenza e raccordandosi con l’Assessore di riferimento, dovrà farsi parte attiva per l’attuazione del PNRR a livello provinciale, anche relazionandosi con gli interlocutori di riferimento presso i Ministeri oltre che con le strutture di coordinamento costituite presso il MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell’ambito delle attività collegiali della Giunta provinciale la funzione di coordinamento è affidata all’Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro.

Accanto al presidio complessivo (“cabina di regia”) assicurato dai responsabili dei Dipartimenti e delle UMST provinciali si rende opportuno attivare anche un’unità di coordinamento per il PNRR più ristretta che possa fare da interfaccia tra la Direzione generale, le strutture provinciali, le autonomie locali, gli attori e stakeholder del territorio, con funzioni di coordinamento anche operativo, monitoraggio delle azioni e reportistica (sia con riferimento ai progetti attuati direttamente dall’amministrazione provinciale che ai progetti realizzati da altri attori pubblici e privati del territorio e connessi alle politiche provinciali) e quant’altro necessario.

Per l’unità di coordinamento, che risponderà direttamente al Direttore generale della Provincia, si propone la seguente composizione:

- dott.ssa Laura Pedron, responsabile del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro (economia, lavoro, ricerca, innovazione)
- dott.ssa Cristiana Pretto, responsabile dell’Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione (transizione digitale, semplificazione, attività trasversali)
- dott. Michele Bardino, responsabile dell’Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del Dipartimento istruzione e cultura (monitoraggio, reportistica)

A supporto dell’implementazione del PNRR sul territorio, l’unità di coordinamento si avvarrà per quanto necessario delle strutture di staff, segnatamente del servizio bilancio e ragioneria, del servizio entrate, finanza e credito, del servizio pianificazione e programmazione europea e dell’unità di missione semplice per l’internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia.

Alla citata unità di coordinamento farà diretto riferimento anche la task force di professionisti ed esperti per l’assistenza tecnica agli enti territoriali finalizzata al supporto alla gestione delle procedure complesse nel territorio, in funzione dell’implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR (*Investimento 2.2 “Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance”*), di cui all’art. 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. L’intervento in questione mira ad accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all’implementazione dei progetti previsti dal PNRR.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- visto il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visti gli atti citati in premessa

A voti unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di strutturare il presidio complessivo delle attività connesse all’attuazione del PNRR a livello locale come indicato in premessa;
- 2) di attivare, presso la Direzione generale della Provincia, un’unità di coordinamento per il PNRR così composta:
 - dott.ssa Laura Pedron, responsabile del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro (economia, lavoro, ricerca, innovazione)
 - dott.ssa Cristiana Pretto, responsabile dell’Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione (transizione digitale, semplificazione, attività trasversali)
 - dott. Michele Bardino, responsabile dell’Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del Dipartimento istruzione e cultura (monitoraggio, reportistica);
- 3) di disporre che all’unità di coordinamento di cui al punto 2 faccia diretto riferimento anche la task force di professionisti ed esperti per l’assistenza tecnica agli enti territoriali finalizzata al supporto alla gestione delle procedure complesse nel territorio, in funzione dell’implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR;
- 4) di demandare al Direttore generale della Provincia l’attuazione delle misure di cui ai punti precedenti, anche attraverso atti e disposizioni autonomi.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Luca Comper